

COME Ristrutturare la Casa

N. 6 Novembre/Dicembre 2015

New Business Media srl
via Eritrea 21, 20157 - Milano
Rivista bimestrale - Anno XVIII
3,50 euro
ISSN 1127-1922

**SPECIALE
SICUREZZA**

Come
proteggere
la casa



**MANUTENZIONE
DEL LEGNO**
Tutti i trattamenti
di bellezza
per farlo durare
nel tempo

Materiali e luci per calde atmosfere



ZONA GIORNO

Reinterpretare le tecniche costruttive della tradizione

BENESSERE

A ognuno il suo, senza dimenticare il bagno turco

ZONA NOTTE

Trasformare la camera da letto con l'illuminotecnica

IDEE PER LA VOSTRA CASA

Dimore a prova di sommelier



Progettare la protezione **della casa**

GLI **ELEMENTI**
CON CUI
IMPOSTARE
UN PIANO DELLA
SICUREZZA
CHE CONTRASTI
OGNI
TENTATIVO
DI EFFRAZIONE



LE **SOLUZIONI PIÙ**
EFFICACI E I **PRODOTTI**
PIÙ **INNOVATIVI** CHE
RENDONO L'ABITAZIONE
A PROVA DI INTRUSO

di **SARA GECHELIN**

Eludere il pericolo di spiacevoli visite e probabili furti è problema che non si presenta solo d'estate e non riguarda unicamente villette isolate o appartamenti disposti ai piani bassi. Salvaguardare la sicurezza della casa contro i tentativi d'intrusione è una priorità da considerare in ogni stagione e per ogni tipologia di alloggio.

Esistono già molte soluzioni come diversi serramenti blindati che rendono più robuste e invalicabili le aperture; impianti di allarme che si attivano distinguendo movimenti interni ed esterni con sempre maggior grado di precisione oppure telecamere digitali, integrabili a impianti domotici di gestione della casa, che videosorvegliano a distanza la proprietà, 24 ore su 24, anche attraverso il cellulare.

Se si vuole costruire un sistema di "difesa" e acquistare i prodotti adatti, bisogna sapere che un controllo totale si ottiene abbinando sia i dispositivi di controllo passivo (i serramenti blindati) sia quelli di controllo attivo (gli impianti di allarme).

Il progetto della sicurezza si divide nella scelta di più soluzioni da adottare. Ciascuna è importante e, per ottenere un risultato efficace tanto sotto l'aspetto funzionale quanto quello estetico, va sviluppata con l'ausilio di operatori qualificati da aziende e installatori certificati.

Ogni abitazione ha caratteristiche diverse, quindi è



necessaria innanzitutto una valutazione caso per caso. Primo passo da fare è quello di analizzare il livello di rischio cui è esposta la proprietà.

Se si tratta di un appartamento condominiale collocato ai piani intermedi, il livello di rischio è contenuto e può bastare l'installazione di porte blindate, in Classe antieffrazione 2 e 3 e finestre con chiusure antiscasso, associate magari a sistemi oscuranti a tenuta o a inferriate. Se il piano è vicino alla strada o al tetto, il rischio è più alto e quindi è opportuno aggiungere dei sensori di controllo (volumetrici o perimetrali) ad aperture e ingresso. Infine, per avere un



COSTI RIMBORSATI. GRAZIE ALLA DETRAZIONE FISCALE

Si dovrebbe prevedere la pianificazione della sicurezza già in fase di ristrutturazione. La scelta dei dispositivi infatti è vincolata anche dai lavori che la loro installazione comporta. Non solo quindi è utile predisporre al meglio il layout sicurezza già in cantiere, ma si può anche approfittare dei vantaggi fiscali per le ristrutturazioni edilizie che la Legge di Stabilità 2015 (legge n.190 del 23 dicembre 2014) ha prorogato fino al 31 dicembre 2015 dando la possibilità di usufruire della maggiore detrazione Irpef (50%), e confermando il limite massimo di spesa di 96.000 euro per unità immobiliare. Anche chi esegue lavori per rendere più sicura la propria casa acquisisce il diritto a detrarre le spese sostenute, all'interno dell'agevolazione fiscale proprie delle ristrutturazioni. Come dichiara l'Agenzia delle Entrate: chi sostiene spese per i lavori di ristrutturazione edilizia può fruire della detrazione d'imposta Irpef pari al 36%. Per le spese sostenute dal 26 giugno 2012 al 31 dicembre 2015, la detrazione Irpef sale al 50%. Per le prestazioni di servizi relative agli interventi di recupero edilizio, di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzati sugli immobili a prevalente destinazione abitativa privata, si applica l'aliquota Iva agevolata del 10%. Tra i lavori sulle unità immobiliari residenziali e sugli edifici residenziali per i quali spetta l'agevolazione fiscale ci sono anche quelli relativi all'adozione di misure finalizzate a prevenire il rischio del compimento di atti illeciti da parte di terzi.

Per informazioni la guida "Ristrutturazioni edilizie: le agevolazioni fiscali" è scaricabile su www.agenziaentrate.gov.it

controllo costante sull'esterno si possono installare apparecchi di videosorveglianza (telecamere).

Le porte blindate o equipaggiate. La tenuta di una porta antieffrazione è stabilita dalla normativa che, per i serramenti residenziali, prevede quattro categorie di resistenza: dalla 1 alla 4 (la massima). Ma al livello di protezione antiscasso offerto solitamente dalla dotazione di un serramento standard si può aggiungere un equipaggiamento con dispositivi che ne migliorano le performance di sicurezza. Il limitatore di apertura e il videospioncino grandangolare sono accessori che consentono di vedere chi si trova di fronte all'ingresso senza aprire l'uscio.

I serramenti rinforzati. Le finestre si possono mettere in sicurezza con inserti e dotazioni antiscasso che vengono collocati all'interno dei profili e della maniglia e che, di solito, sono a scomparsa. Anche le persiane e le tapparelle possono diventare più resistenti con l'applicazione di ganci e catenacci di sicurezza. Rimane il fatto, però, che la barriera in più è rappresentata dai cancelletti e dalle grate, ormai disponibili in molte versioni per adattarsi ai diversi vani finestra.

Allarmi. I sistemi antifurto - cablati, wireless o misti - sono composti solitamente da una centrale e diversi

elementi con funzioni specifiche: di segnalazione acustica e visiva, di sorveglianza. Il "cervello" dell'impianto è la centralina d'allarme. Ad essa si collegano i diversi dispositivi dislocati in vari punti dello spazio e con azioni di controllo differenti. I sensori di protezione volumetrica esterna sono apparecchiature che segnalano movimenti nella zona confinante l'edificio e sono fissati nei punti di accesso e in quelli di maggior esposizione al rischio. I sensori di protezione volumetrica interna invece riconoscono se c'è un intruso in casa perché sono posizionati in tutte le stanze e solitamente sono disposti negli angoli, a un'altezza da terra di 200/225 cm. Infine, in corrispondenza dei serramenti, troviamo i sensori di apertura per la protezione perimetrale interna, che avvisano nel caso qualcuno entrasse dalla finestra. Dalla centrale, tramite un menù intuitivo, si può attivare, disattivare o parzializzare l'antifurto e si può gestire in genere l'intero sistema, con possibilità di controllo locale o da remoto. Oltre a poter essere connesse a una centrale di Pronto Intervento le segnalazioni d'allarme oggi vengono inviate anche su cellulare e smartphone, così si può essere avvisati ovunque ci si trovi. L'impianto deve però possedere combinatore telefonico per linea Gsm o per Internet.



1,5

AL MINUTO I FURTI IN APPARTAMENTO COMMESSI IN ITALIA

Lo rileva Transcrime, il Centro interuniversitario sulla criminalità transnazionale. Sono le finestre il "tallone d'Achille" di ogni abitazione, accesso privilegiato dai ladri nel 24% dei furti d'appartamento e nel 48% di residenze mono-famigliari. (Fonte Navello)

La videosorveglianza. Con la tecnologia digitale le attuali videocamere per il controllo degli accessi hanno raggiunto livelli di precisione e affidabilità mai registrati in precedenza. Sono dotate di lenti a 2, 3 o 5 megapixel con elevate prestazioni e funzioni di video analisi intelligente e si possono collegare al web con la possibilità di registrare le immagini trasmesse via rete. Così, anche se si è lontani da casa, per visualizzare in tempo reale l'intero appartamento oppure una particolare zona, sono sufficienti un pc o uno smartphone abilitato e una connessione Internet. Per tutti questi interventi, è bene sapere che l'installatore è obbligato a rilasciare la dichiarazione di conformità del prodotto fornito; documento che garantisce che le apparecchiature e i materiali utilizzati sono certificati e conformi alle normative europee.

Sistemi domotici. Ormai diffusissimo, soprattutto perché sempre più funzionale, l'impianto per l'automazione domestica integra oggi anche le funzioni relative alla security curandone tutti gli aspetti. Se i sensori e le telecamere sono collegati con l'impianto centrale, si può realizzare la gestione integrata dei sistemi antintrusione e di videosorveglianza. Con la domotica integrata, infatti, è possibile gestire tutte le aperture della casa e addirittura simulare la propria presenza negli ambienti quando, invece, si è fuori. |



COME
RISTRUTTURARE
LA CASA

In casa una soluzione per ogni rischio

UNA SELEZIONE FRA LE MIGLIORI PROPOSTE PER ORIENTARSI NELLA SCELTA FRA BLINDATE MULTI EQUIPAGGIATE, SERRAMENTI ANTISCASSO, SENSORI E VIDEOCAMERE DIGITALI. E LA GESTIONE SI FA ATTRAVERSO LA NUOVA DOMOTICA INTEGRATA

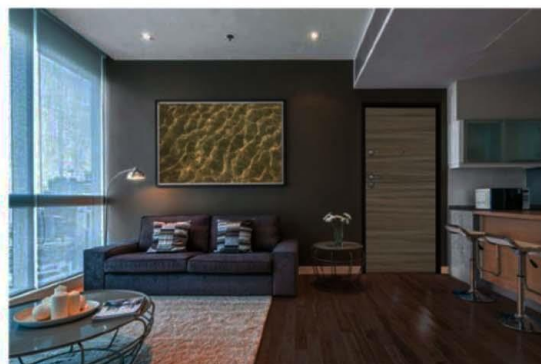


1 | CERNIERE A SCOMPARSA

Quando ci vuole resistenza all'azione di scassinatori esperti e ad attacchi ripetuti con attrezzi elettrici, trapani, seghe e mole, Bauxt segna un nuovo primato tecnologico con il modello **Monolite**: la prima porta blindata per il residenziale, con cerniere a scomparsa, certificata in Classe antieffrazione 5. Monolite racchiude il meglio dell'innovazione e del design Bauxt perché è la prima porta blindata complanare ai coprifili di complanarità con apertura a 180° grazie al sistema brevettato di cerniere a scomparsa Rondò. In linea con la parete, diventa elemento di interior design in ogni contesto, con in più la massima libertà di personalizzazione e di scelta di materiali e lavorazioni per le pannellature.

www.bauxt.com

PREZZO ESCLUSI IVA, TRASPORTO E POSA,
A PARTIRE DA 5.563,00 EURO



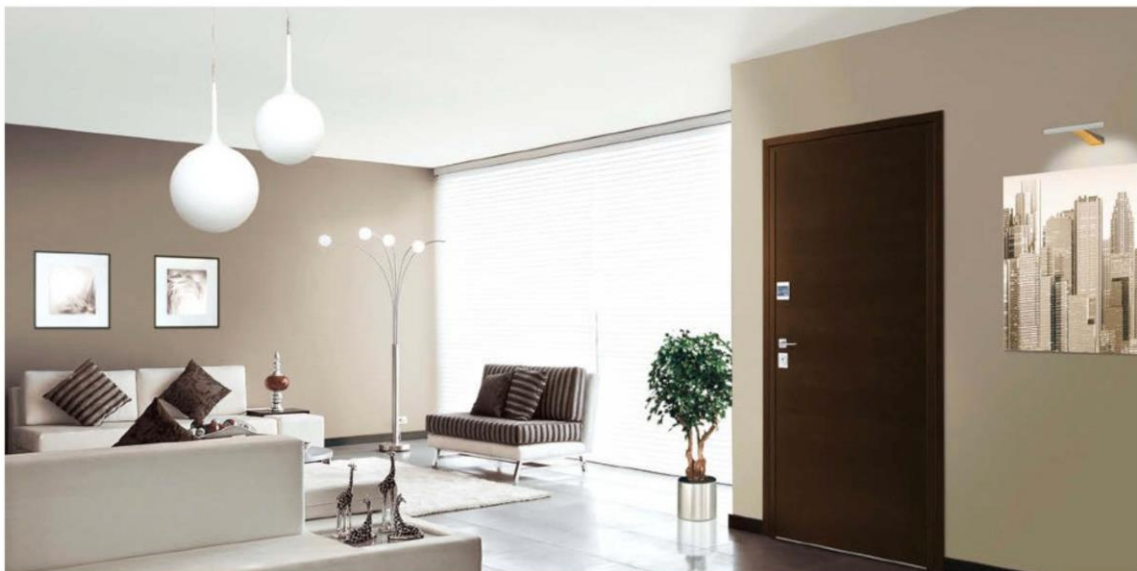
2 | SOLI 63 MM DI SPESSORE

Sottile ma protetta, **Swing Tablet** di Dierre è la nuova porta blindata che racchiude un mix di prestazioni in soli 63 mm di spessore. Oltre alla blindatura in classe 3, con scocca rinforzata e speciali protezioni, garantisce isolamento acustico (40 dB) e trasmittanza termica (1,3 w/m2k). È disponibile in 4 modelli, ognuno in versione normale e plus, dotati di 6 rostri sul lato delle cerniere e 2 deviatori che ancorano l'anta impedendone lo scardinamento e altre operazioni di scasso. Il sistema di chiusura conta su serrature con cilindro di sicurezza o a doppia mappa, dotate di Lock Trap System.

In fotografia, Dierre Swing Tablet 1 plus con rivestimento Isy 1 laminato matrix palissandro grigio liscio.

www.dierre.it

PREZZO ESCLUSI IVA, TRASPORTO E INSTALLAZIONE
A PARTIRE DA 1.000,00 EURO



6 | UN TOUCH SCREEN PER GESTIRE TUTTE LE FUNZIONALITÀ

Basta sfiorare il touch screen per amministrare tutte le funzionalità della serratura di sicurezza motorizzata a gestione elettronica della porta **X-Touch** di Torterolo in classe antieffrazione 4. X-Touch coniuga semplicità d'uso mantenendo massimi livelli di resistenza all'effrazione e d'isolamento termoacustico. È studiata per gestire le funzionalità avanzate della porta mediante lo schermo tattile interno che consente di programmare le modalità di funzionamento, verificare lo stato della porta, gestire e memorizzare i radiocomandi, visualizzare aperture e chiusure, visionare immagini catturate dal fotospioncino, ecc. L'apertura dal lato esterno avviene tramite radiocomandi, escludibili e programmabili. X-touch è studiata per integrarsi con impianti domotici: grazie all'apposita interfaccia è possibile aprire, chiudere la porta e controllarne lo stato. L'alimentazione è a rete con batterie alcaline tampone e la porta è dotata di cilindro per l'apertura meccanica di emergenza.

www.torteroloere.it

PREZZO SU RICHIESTA



7 | SOLUZIONI CREATIVE SUI PANNELLI

Per chi desidera una porta blindata ad alto contenuto estetico, Vighi Security Doors presenta **Vighi Art and Design**. Un programma che mette a disposizione di designer, architetti e artisti il know-how aziendale per trasferire sulla porta inedite soluzioni creative. La prima collezione è ideata da Claudia Meraviglia, interior designer, che ha condotto una ricerca sulla fotografia, applicata a una nuova tipologia di rivestimento materico. I pannelli si possono applicare a tutti i tipi di porte blindate Vighi. Nella fotografia, il pannello è montato su un modello Top 2001 in classe 3, con serratura a cilindro antieffrazione Vighi a movimento continuo; lamiera esterna 10/10; lamiera interna 8/10; 4 omega di rinforzo; 6 catenacci mobili; 2 cerniere e 5 rostri.

www.vighidoors.it

PREZZO SU RICHIESTA